Club Alpino Italiano
Sezione "Ligure" Genova APS ETS
Gruppo Ciclo escursionismo

Sabato 25 settembre 2027

I Calanchi della Val Borbera



Percorso:

I Calanchi della Val Borbera sono un affascinante fenomeno geomorfologico e naturalistico situato tra il basso Piemonte e l'Appennino Ligure-Piemontese, in particolare nel territorio che comprende il Sito di Interesse Comunitario (SIC) situato nella media Val Borbera, tra i comuni di Borghetto Borbera e Cantalupo Ligure (con propaggini verso Vignole e Arquata Scrivia). Si tratta di un facile percorso ad anello con partenza da **Arquata Scrivia**, fattibile anche in Gravel o Mtb Front, passando per Grondona. Il percorso è ciclabile asfaltato per i primi chilometri, poi inizio lo sterrato argilloso con belle rampe, da fare eventualmente a spinta. Questo percorso deve essere assolutamente evitato nei periodi di pioggia.

Ritrovo e partenza ore **09:00 Arquata Scrivia stazione FS** (https://maps.app.goo.gl/uvfejfb57t579vmm8).
Lunghezza (km): 27 km
Dislivello (**750 m +**)
Difficoltà prevalente: TC-MC Ciclabilità: 98% (40% asfalto, 60% sterrato) **Tempi di percorrenza 5 ore circa**
Impegno fisico: medio/alto.

Direttori di gita: Lorenzo Ghiggini (AC- 348 7913475) e **Rita Safiullina** – (ASC - 339 1965820). Regolamento CAI Ligure ciclo esc.

Occorre:

- Tessera C.A.I. con bollino in corso di validità
- MTB Front in perfette condizioni, kit manutenzione, due camere d'aria di riserva
- Casco (obbligatoriamente indossato), luci anteriori e posteriori, campanello, catarifrangenti
- Abbigliamento adeguato alla stagione
- Pranzo al sacco e adeguata scorta idrica

Adesioni: devono essere confermate al Direttore di gita **entro le ore 18** di giovedì **23 settembre 2027** (max 15 partecipanti)

I non soci che desiderassero partecipare alla gita sociale dovranno stipulare l'assicurazione giornaliera obbligatoria (modulo) presso la sede del CAI Ligure (https://www.cailiguregenova.it/sezione/segreteria/). In caso di maltempo e/o altri imprevisti la gita sarà annullata.

Avvertenze:
Si ricorda che la frequentazione dell'ambiente montano e urbano comporta rischi non calcolabili. I partecipanti:

- devono essere consapevoli che nello svolgimento delle attività in montagna è sempre presente una percentuale di rischio;
- si impegnano a rispettare il Codice di Autoregolamentazione, le linee guida del C.A.I. e le disposizioni impartite dal Direttore di escursione.